

Speleologi mantovani Serata per i malati ospiti di Alfaomega

Il suggestivo
interno
di una
grotta



I COMPONENTI del Gruppo Speleologico Mantovano hanno recentemente tenuto presso la Casa Alloggi per i malati di AIDS dell'Associazione Alfaomega di Montanara, una serata per gli ospiti ed i volontari illustrando la speleologia nei suoi vari aspetti.

La loro «Conferenza» non si è limitata alla semplice spiegazione delle manifestazioni carsiche in superficie ed in profondità, ma ha esaminato altri aspetti del fenomeno: oltre alle stalattiti e stalagmiti sono state illustrate, con l'aiuto di diapositive didattiche, le conformazioni strane e fantastiche, gli organismi viventi, i reperti archeologici e paleontologici che possono essere rinvenuti nelle grotte.

Il gruppo ha mostrato ad un pubblico attento ed interessato l'attrezzatura dello speleologo e le tecniche di avanzamento

in grotta, attraverso l'utilizzo di audiovisivi e la proiezione di un video girato dal gruppo in una grotta slovena.

Hanno poi illustrato l'attività di soccorso di tredici speleologi rimasti bloccati in una grotta veronese e risposto alle numerose domande dei presenti. I giovani speleologi mantovani hanno voluto aprire, per una sera, le porte del mondo sotterraneo agli ospiti della Casa-Alloggio dell'Associazione Alfaomega e contemporaneamente hanno dato il loro contributo all'abbattimento del muro di paure e diffidenza che circonda le persone affette da Hiv-Aids.

Il loro messaggio di partecipazione e solidarietà è stato chiaro. Ci saranno ora altre organizzazioni e gruppi che vorranno seguirne l'esempio? (L.A.)